

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 luglio 2020, n. 164

Rinnovo del riconoscimento allo stabilimento dell'idoneità all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante impiego di resine scambiatrici di ioni. Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - D.M. 30 luglio 2003 - D.G.R. 22 giugno 2004 n. 889.

Ditta: VINORTE S.R.L..

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2003 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo dei mercati, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) del Consiglio n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79. (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare all'articolo 80, paragrafo 1, stabilisce le pratiche enologiche e metodi di analisi per la produzione e la conservazione dei prodotti elencati nell'allegato VII, parte II, nell'Unione sono impiegate esclusivamente le pratiche enologiche autorizzate in conformità all'allegato VIII e previste dall'articolo 75, paragrafo 3, lettera g), e dell'articolo 83, paragrafi 2 e 3;

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 30/07/2003, relativo alle "Modalità di applicazione del Reg. CE n. 1622/2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche dei trattamenti enologici", all'art. 6, paragrafo 1, prevede che:

- l'elaborazione del mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni avviene in stabilimenti riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome;

- le Regioni stabiliscono i criteri e le modalità per il riconoscimento e rinnovo, comunicano al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'elenco dei soggetti riconosciuti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 22/06/2004 concernente "Procedure amministrative per il riconoscimento degli stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Attuazione del D.M. 30 luglio 2003";

TENUTO CONTO che l'Allegato A della predetta D.G.R. n. 889/2004 al paragrafo 2 lettera f) stabilisce che "*... per il rinnovo dei riconoscimenti rilasciati, l'interessato deve far pervenire all'Assessorato Agricoltura e Foreste – Settore Agricoltura – Ufficio 7° Produzioni Arboree e Erbacee – Bari, almeno 60 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulta che nulla è variato, ovvero si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato a suo tempo per il riconoscimento*";

VISTA la richiesta di rinnovo presentata il 19 maggio 2020 ed acquisita al prot. A00_155_26/05/2020 n. 6208 dal Sig. Zazzera Vincenzo Lorenzo, C.F. (omissis), nato a (omissis) il (omissis) ivi residente alla Via (omissis), nella qualità di legale rappresentante della Ditta "VINORTE S.r.l." con sede sociale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, con la quale ha chiesto il rinnovo al riconoscimento di idoneità dello stabilimento, sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00, all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante impiego di resine scambiatrici di ioni;

VISTA la documentazione pervenuta a corredo della predetta domanda;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rapp.te della VINORTE S.r.l. Sig. Zazzera Vincenzo Lorenzo dichiara che nulla è variato rispetto alle comunicazioni rese per l'ottenimento del riconoscimento e successivo rinnovo di idoneità rilasciato con D.D.S. n. 344 del 05/08/2015;

VISTO il verbale di accertamento del 18/06/2020, sottoscritto dai funzionari istruttori a seguito di sopralluogo espletato presso il precitato stabilimento da funzionari del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, agli atti dell'Ufficio, viene rilevato che nella zona adibita alla produzione di mosti concentrati rettificati (vasi vinari e deposito di materie prime impiegate e dei prodotti ottenuti) si riscontra rispetto alla planimetria allegata alla precedente richiesta di rinnovo, rilasciata con DDS n. 344 del 05/08/2015, che alcuni vasi vinari sono posizionati in modo diverso rispetto alla planimetria trasmessa, pertanto si chiede l'aggiornamento della stessa;

CONSIDERATO che in data 08/07/2020 è stata integrata ed aggiornata la planimetria, viene espresso Nulla Osta all'adozione degli atti per il riconoscimento alla concessione del rinnovo all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni;

CONSIDERATO che il rinnovo all'elaborazione di mosto di uve concentrato presso lo stabilimento di Orta Nova (FG), riguarda l'utilizzo degli stessi vasi vinari già autorizzati con DDS n. 711 del 20/09/2004 e rinnovata con DDS n. 692 del 07/09/2010 e con DDS n. 344 del 05/08/2015;

RITENUTO necessario rinnovare l'idoneità all'elaborazione di mosto concentrato in favore della VINORTE S.r.l., in quanto non si rilevano motivi ostativi e procedurali al prosieguo delle attività di elaborazione del mosto concentrato mediante impiego di resine scambiatrici di ioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- rinnovare l'idoneità all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni in favore della ditta VINORTE S.r.l., con sede sociale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, relativamente allo stabilimento sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00;
- estendere la validità del rinnovo a cinque anni dalla data di adozione del presente provvedimento;

- osservare le seguenti prescrizioni:
 - a) il mantenimento del “riconoscimento” concesso è subordinato all’invio, da parte della ditta VINORTE S.r.l., dei documenti che hanno validità inferiore alla durata del riconoscimento regolarmente rinnovati e di ogni altro documento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto da parte degli interessati di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Bari, entro 30 giorni dal verificarsi dell’evento, pena la sospensione del riconoscimento stesso;
 - b) il rinnovo al riconoscimento concesso, anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l’amministrazione regionale riterrà opportuno predisporre, possono essere revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità o rilevanza non consentano, a giudizio dell’Amministrazione Regionale, la continuazione dell’attività oggetto del riconoscimento stesso;
 - c) il rinnovo al riconoscimento potrà essere anche sospeso temporaneamente per il necessario a sanare o comunque a regolarizzare situazioni illegittime o irregolari, nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissate dall’Amministrazione Regionale competente;
 - d) per il rinnovo del riconoscimento rilasciato, l’interessato deve far pervenire all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Bari, almeno 60 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che nulla è variato, ovvero si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato, a suo tempo, per il riconoscimento;
 - e) nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento, i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione in originale o in copia conforme all’originale autenticata a norma di legge;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle

norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

P.A. Francesco Palmisano

La P.O. Settore Vitivinicolo ed Enologico

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole

Sostenibili e Multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- rinnovare l' idoneità all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni in favore della ditta VINORTE S.r.l., con sede sociale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, relativamente allo stabilimento sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova – Ascoli Satriano Km. 1,00;
- di estendere la validità del rinnovo a cinque anni dalla data di adozione del presente provvedimento;
- di osservare le seguenti prescrizioni:
 - a) il mantenimento del "riconoscimento" concesso è subordinato all'invio, da parte della ditta VINORTE S.r.l., dei documenti che hanno validità inferiore alla durata del riconoscimento regolarmente rinnovati e di ogni altro documento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto da parte degli interessati di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Sezione Competitività

delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Bari, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la sospensione del riconoscimento stesso;

- b) il rinnovo al riconoscimento concesso, anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'amministrazione regionale riterrà opportuno predisporre, possono essere revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità o rilevanza non consentano, a giudizio dell'Amministrazione Regionale, la continuazione dell'attività oggetto del riconoscimento stesso;
 - c) il rinnovo al riconoscimento potrà essere anche sospeso temporaneamente per il necessario a sanare o comunque a regolarizzare situazioni illegittime o irregolari, nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissate dall'Amministrazione Regionale competente;
 - d) per il rinnovo del riconoscimento rilasciato, l'interessato deve far pervenire all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Bari, almeno 60 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che nulla è variato, ovvero si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato, a suo tempo, per il riconoscimento;
 - e) nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento, i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione in originale o in copia conforme all'originale autenticata a norma di legge;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il presente provvedimento a:
- Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale.

Il presente provvedimento:

- a) composto da n. 6 (sei) facciate, timbrate e vidimate, è redatto in originale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità all'indirizzo <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta